

Secondo il sindaco Cortesi il "lavoro di squadra" è fondamentale per il territorio

"Collaborare per crescere"

"Serve un cambiamento di mentalità che non rinnega le singole capacità"

La gestione associata dei servizi è il primo passo



Il sindaco Raffaello Cortesi

LUGO - Alla guida della città da poco più di quattro mesi, il sindaco Raffaello Cortesi è ancora in una fase esplorativa, ma ha già le idee molto chiare su come muoversi.

"Quattro mesi non sono molti per entrare in un meccanismo per me completamente nuovo - spiega il primo cittadino. Sono ancora in una fase di conoscenza, sto cercando di capire la realtà amministrativa e i problemi della città, per poi trovare proposte e soluzioni giuste per il territorio. Ma il mio obiettivo principale non è la realizzazione di un'opera pubblica in particolare o di qualcosa di fisico e tangibile, è qualcosa di più ambizioso: far muovere in sintonia tutte le realtà della società lughese, perché sono convinto che questo territorio abbia le capacità per riuscire ad unire le forze, mettendo da parte il campanilismo, e a trovare quin-

di le soluzioni più adeguate ai bisogni del territorio". Oltre ad essere sindaco di Lugo, Cortesi è anche il presidente dell'Associazione dei Comuni della Bassa Romagna, ruolo che riveste con grande impegno e forse proprio per questo ha imparato a ragionare in un'ottica più globale.

Ma è davvero possibile per i dieci comuni lughesi mettere da parte il campanilismo e ragionare in modo globale?

"Fino ad oggi - spiega Cortesi - le varie realtà politico-amministrative, le categorie economiche, i sindacati e le associazioni hanno sempre cercato di risolvere da soli i problemi, ma per crescere serve la collaborazione di tutti. Questo vale ad ogni livello: comunale, provinciale e regionale; bisogna imparare a collaborare con i comuni vicini, anche quelli che non fanno parte della Provincia, come ad esempio

INVESTIMENTI

Viabilità e servizi alla persona i settori di primaria importanza

LUGO - In materia di investimenti il sindaco Raffaello Cortesi prevede anche per il 2004 di indirizzare risorse soprattutto per lo sviluppo e la messa in sicurezza della città e per i servizi alla persona. In attesa del bilancio di previsione, al quale l'Amministrazione sta lavorando, e di dati precisi, si può affermare che gli investimenti più importanti riguarderanno la viabilità con la messa in sicurezza delle strade e l'adeguamento delle piste ciclabili. Da rilevare che nel 2004 sono stati aggiunti due milioni di euro al bilancio previsto inizialmente per il rifacimento di strade e marciapiedi. Una parte importante di risorse andrà alla manutenzione del patrimonio pubblico. In tema di servizi alla persona in primo piano ci sono gli interventi previsti in diverse scuole e asili che riguardano in alcuni casi l'ampliamento e in altri l'adeguamento. Un occhio di riguardo verrà poi riservato al pianeta anziani e all'assistenza sociale.

Imola che è collegata, soprattutto economicamente, al territorio lughese. Serve in sostanza una capacità di apertura verso le realtà a noi collegate per trovare soluzio-

ni comuni che portino maggiori vantaggi per tutti. In poche parole - sottolinea Cortesi - bisogna trasformare la difesa del territorio nella capacità di offrire risorse". Un passaggio non semplice, che comporta anche un cambiamento di mentalità rispetto al passato, ma sarà indolore?

"Sicuramente non è un cambiamento che può avvenire dall'oggi al domani, poiché implica anche una trasformazione culturale, ma che non rinnega la capacità dei singoli, anzi. Del resto è un passaggio obbligato per stare al passo con la realtà, una maggiore apertura mentale è legata ai tanti cambiamenti in atto nella società, basti pensare alle integrazioni multimediche, ormai presenti ovunque e alla realtà europea in continua evoluzione. Si tratta certamente di un percorso lungo e graduale, da costruire e da condividere, che va metaboliz-

zato, ma che una volta concluso permetterà alla classe politica di proporre soluzioni più utili e vantaggiose per tutti". Insomma, l'unione fa la forza. E l'Associazione dei comuni ha già dimostrato che collaborare paga.

"La gestione associata dei servizi nei dieci comuni della Bassa Romagna è certamente più funzionale e più adeguata rispetto a prima, ci sono ancora molte cose da fare, ma i vantaggi sono evidenti, soprattutto dal punto di vista economico".

Dalla collaborazione fra Comuni si potrebbe passare in futuro alla loro unione vera e propria? "Ad un comune unico direi proprio di no - conclude Cortesi - ma ad una forma di aggregazione più strutturata è probabile. In ogni caso è prematuro parlarne. Cerchiamo prima di compiere le cose che sono in atto, poi valuteremo". Sofia Ferranti

CORRIERE 30/10

CORRIERE 30/10

CORRIERE 30/10

MOSTRE Aprono i battenti esposizioni di Antonio Ricci Bitti, Romeo Zanzi, famiglia Monticelli e Paola Zinzani

Quadri, burattini e marionette

Diverse le esposizioni che inaugurano oggi nel Lughese. A Casa Rossini, a Lugo, alle 17 aprirà i battenti una mostra commemorativa dedicata ad Antonio Ricci Bitti, artista nato nel 1895 in via Viola a Fabriago, paese dove è vissuto fino al 1967. Dai suoi quadri traspare un notevole rigore formale ed una espressività forte e vigorosa che ben rendono l'amore dell'artista nei confronti del mondo agreste, quello della Viola di Fabriago. Da ricordare anche la grande abilità nel disegno, in particolare nelle caricature. La mostra resterà aperta fino al 14 novembre. Sempre a Lugo, ma alle 17.30, l'assessore

alla cultura del Comune Giovanni Barberini sarà presente alle Pescherie della Rocca per l'apertura della mostra che propone le più recenti opere del pittore Romeo Zanzi. All'interno delle Pescherie potranno essere ammirate una quarantina di opere incentrate sulla prima, e grande guida, dell'artista romagnolo: la natura, nell'ambito della quale l'uomo continua ad occupare un posto di preminenza. La mostra resterà aperta fino al 14 novembre. A Fusignano, nelle sale del Museo civico San Rocco di via Monti, stamattina alle 10.30 aprirà al pubblico La Collezione Monticelli di burattini e marionette dei primi dell'Ottocento. La famiglia

Monticelli, che risiede a Ravenna dalla fine degli anni Quaranta, è una delle più antiche formazioni d'Italia; la collezione, pazientemente costruita nel corso di decenni, è composta da oltre 50 marionette, moltissimi burattini e oltre 150 scenografie. La mostra resterà aperta fino al 21 novembre. Da Fusignano a Cotignola, dove, sempre oggi, ma alle 18, a Palazzo Sforza verrà inaugurata la mostra Riflessi di calma apparente di Paola Zinzani. L'artista è una pittrice faentina avvicinatasi al mondo dell'arte frequentando la scuola comunale di disegno 'Minardi', nella sua città. L'esposizione resterà aperta al pubblico fino al 14 novembre.

CORRIERE 30/10

Oggi pomeriggio alle Pescherie Zanzi, la vernice dell'esposizione

LUGO - Si tiene oggi pomeriggio, alle ore 17.30, alle Pescherie della Rocca, la vernice della mostra che propone le più recenti opere del pittore Romeo Zanzi. Potranno essere ammirate una quarantina di opere incentrate sulla prima, e grande guida, dell'artista romagnolo: la natura, nell'ambito della quale l'uomo continua ad occupare un posto di preminenza.

Zanzi, nato ad Alfonsine, dove risiede, dopo aver conseguito la maturità all'Istituto d'arte per il mosaico di Ravenna, ha frequentato l'Accademia di Belle Arti a Bologna. Terminati gli studi, dal 1975 insegna nelle scuole superiori. Attualmente è titolare della cattedra di Storia dell'arte al liceo scientifico "G. Ricci Curbastro" di Lugo. Al suo attivo ha parecchie esposizioni a partire dal 1972 e si è segnalato per aver preso parte a numerosi concorsi ottenendo premi e riconoscimenti. All'inaugurazione sarà presente l'assessore alla Cultura, Giovanni Barberini. La mostra resterà aperta fino al 14 novembre. Orari: dal martedì al venerdì 15.30-18.30; sabato e domenica 10-12 e 15.30-18.30 (chiusura il lunedì). Per ulteriori informazioni è possibile contattare il Servizio Musei allo 0545 38561.

CORRIERE 30/10

Il miglior intenditore di whisky del mondo ricevuto dal sindaco Cortesi Michael Jackson in municipio

LUGO - Michael Jackson, il miglior intenditore di whisky del mondo, è stato ricevuto ieri mattina in municipio a Lugo dal sindaco Raffaello Cortesi e dall'assessore alla cultura Giovanni Barberini. "Un'accoglienza tanto cordiale non me l'aspettavo davvero - ha precisato il grande esperto di whisky - e debbo dire che durante il mio soggiorno a Lugo mi sono sentito un po' come a casa; in questa città si respira un'aria di grande tranquillità e si beve del buon vino".



La quinta edizione del suo libro "Malt Whisky Companion", che ha regalato al sindaco con tanto di dedica, contiene oltre mille annotazioni sul whisky classificando, allo stesso tempo, i prodotti delle varie distillerie. Gli esperti del settore considerano l'opera di Jackson una sorta di Bibbia da consultare con la massima fiducia. E la conferma viene dai numeri: quattro milioni di copie vendute nelle cinque edizioni scritte in ben quindici lingue.

MOSTRA A LUGO
Le opere di Ricci Bitti
LUGO - Inaugura oggi a Casa Rossini (ore 17) la mostra dedicata ad Antonio Ricci Bitti, pittore e disegnatore alla viola di Fabriago. La mostra rimarrà aperta fino al 14 novembre dal martedì al venerdì 15.30-18.30, domenica e giorni festivi 10-12.30 e 15.30-18.30, chiuso il lunedì.

Michael Jackson del whisky



Michael Jackson (secondo da sinistra nella foto), il miglior intenditore di whisky del mondo, è stato ricevuto ieri mattina in Municipio a Lugo dal sindaco Raffaele Cortesi. «Un'accoglienza tanto cordiale non me l'aspettavo davvero — ha precisato il grande esperto di whisky — e debbo dire che durante il mio soggiorno a Lugo mi sono sentito un po' come a casa; in questa città si respira un'aria di grande tranquillità e si beve del buon vino». La quinta edizione del suo libro "Malt Whisky Companion", che ha regalato al sindaco, contiene oltre mille annotazioni sul whisky classificando, allo stesso tempo, i prodotti delle varie distillerie. Una sorta di guida al bere bene, lo dimostra il fatto che gli intenditori del settore considerano l'opera di Jackson una sorta di Bibbia da consultare con la massima fiducia. E la conferma viene dai numeri: quattro milioni di copie vendute nelle cinque edizioni scritte in ben quindici lingue. Questo grande intenditore di whisky e ottimo giornalista (per lui tre riconoscimenti internazionali) non se n'è andato da Lugo a mani vuote: per lui, accompagnato nel suo tour luguese da un altro grande esperto quale Valentino Zagatti e dal connazionale imprenditore nel settore, manca a dirlo dei whisky, Nigel Brown, una confezione di capperi della Rocca e una bottiglia di buon vino.

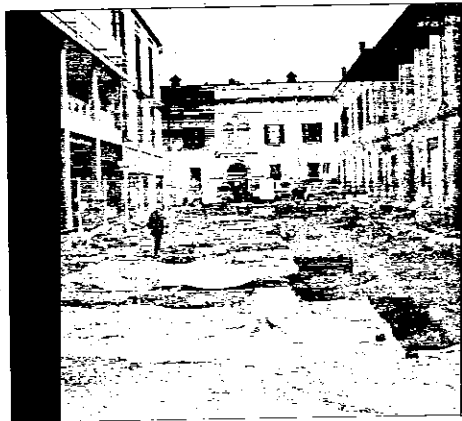
CARLINO 22/10

SCOPERIE

L'edificio, la cui costruzione iniziò negli anni '20, non fu completato per mancanza di fondi

Largo Calderoni restituisce i resti del Palazzo fantasma

I resti di un "palazzo fantasma" sono emersi nel corso dei lavori di scavo in largo Calderoni, la piazzetta che fiancheggia l'antica chiesa di Sant'Onofrio e che attualmente è oggetto di un intervento di ristrutturazione. A fare capolino sono state le fondamenta del palazzo delle Poste che il Comune iniziò a costruire all'inizio degli anni '20, ma che restò incompiuto per mancanza di soldi. Era tutto pronto, già dal 1915, per erigere il nuovo palazzo: c'era il progetto, redatto nel '10 dall'architetto Pedretti, e c'era anche lo spazio necessario, dal momento che le abitazioni di proprietà comunale che occupavano l'area oggi chiamata largo Calderoni erano state demolite nel 1914. Ma non c'erano le disponibilità economiche necessarie per realizzare un progetto che era anche piuttosto ambizioso: come dimostrano le carte del tempo, tuttora conservate nell'archivio storico della biblioteca comunale, si trattava di un grande palazzo, di stile tra il neoclassico e il liberty, in sostanza un vero gioiello architettonico di cui ora non resta altro che il disegno del progettista. I lavori, partiti poco dopo il '20, si fermarono infatti alle fondamenta: il Comune era pieno di debiti, e la giunta fascista che andò al governo della città, per saldare i debiti chiese un mutuo agevolato alla Cassa di Risparmio. Il mutuo, che ammontava a quattro milioni, venne concesso con interessi minimi, ma la banca chiese in cambio il terreno dove era in corso la costruzione delle Poste, per realizzarvi la sua nuova sede, che infatti è sorta poco dopo nelle immediate adiacenze. Il progetto era stato richiesto dal Comune per spostare gli uffici postali dalla Rocca, dove avevano sede, e per la sua mancata realizzazione protestò anche l'architetto: trascorsa una decina d'anni dalla presentazione del progetto, Pedretti si lamentò col Comune per il nulla di fatto, reclamando anche la sua parcel-



la, e la questione, a quanto pare, ebbe strascichi giudiziari. Alla Lugo di oggi resta il rimpianto per quel bel palazzo rimasto 'sulla carta' e che, commentano molti cittadini mentre osservano le fondamenta riemerse, «avrebbe senz'altro cambiato il volto della città». Ora la parola passa agli archeologi: le addette della ditta bolognese "La Fenice", che lavora per la Soprintendenza alle Belle Arti ed è stata subito convocata dal Comune di Lugo, in questi giorni sono al lavoro per ripulire i reperti, dopo di che quell'"abbozzo" di edificio sarà ricoperto e si passerà al rifacimento di largo Calderoni. I lavori comunque procedono, anche se un po' a rilente per via dei rilievi archeologici in corso, il che significa che forse l'intervento durerà qualche giorno in più rispetto ai quattro mesi previsti. L'intervento, che costerà circa 200mila euro, prevede il completo rifacimento della sede stradale, dove, al posto dell'asfalto, saranno collocati cubetti di porfido e lastre di similarenaria.

Lorenza Montanari

Concerto al Rossini del trio Gallopie

Venerdì 5 novembre, alle 20.30, al teatro Rossini di Lugo, l'associazione "Amici dell'Arte" organizza il concerto con il Trio Gallopie, nell'ambito della stagione comieristica 2004-2005. Si esibiranno Gian Marco Solarolo all'oboe, Alfredo Pedretti al corno e Cristiano Monti al pianoforte, che eseguiranno un programma con musiche di Schumann, Beethoven e Reinecke. Al termine del concerto ai presenti sarà offerto un cocktail a cura de La Dolceria di corso Matteotti. L'evento è sponsorizzato da Banca di Romagna e Fondazione Cassa di Risparmio e Banca del Monte di Lugo.



SOCIETA'

A Lugo è allarme poveri

I sindacati fanno appello alla Conferenza dei sindaci

I sindacati dei pensionati Spi-Cgil, Fnp-Cisl, Uilp-Uil, lanciano l'allarme povertà. In città, le condizioni di indigenza stanno coinvolgendo un numero sempre maggiore di famiglie, costrette a chiedere aiuto alla pubblica amministrazione per pagare bollette o mandare i figli a scuola. La triste realtà, che interessa in particolare anche i pensionati, è stata oggetto di discussione durante la seduta pubblica della Conferenza dei sindaci, organizzata su richiesta delle organizzazioni sindacali.

«In questi miei primi quattro mesi di mandato - ha sottolineato il primo cittadino di Lugo, Raffaele Cortesi - ho ricevuto parecchie persone che si sono rivolte a me perché non sanno come fare a far quadrare i conti del bilancio familiare. Non parlo di



Il sindaco di Lugo Raffaele Cortesi

coloro che hanno delle situazioni di difficoltà consolidate. Parlo delle nuove povertà, di quanti fino a poco tempo fa erano indipendenti ed ora non lo sono più. Ed è una esperienza drammatica per chi fa il sindaco, non avere la possibilità di rispondere adeguatamente a queste richieste». Non basta. «Accanto al

le persone che vengono a chiedere aiuto - continua Cortesi - ce ne sono tante altre che, per una questione di dignità, preferiscono tentare di farcela da sole». Il quadro tracciato dal primo cittadino di Lugo coinvolge anche il mondo economico. «Alcuni punti di crisi stanno emergendo prepotentemente al-

l'interno della nostra realtà. Mi riferisco alla crisi dell'ex Evergomma di Fusignano, della Syngenta a Massa Lombarda, al settore calzaturiero, costretto a sospendere diversi dipendenti, al calo di redditività delle produzioni agricole e di alcuni settori come il commercio e la metalmeccanica. Non intendo parlare di declino. Occorre però riconoscere che stiamo vivendo, oggi, una situazione difficile». Per risolverla, Cortesi ha offerto il proprio appoggio ai sindacati. «Si tratta di capire cosa possiamo fare insieme, per fronteggiare la crisi che si sta diffondendo. Anche lottare. Perché sul piatto non c'è soltanto la difficoltà delle persone ma anche quella degli enti e degli uffici pubblici». Il riferimento riguarda la nuova manovra finanziaria che propone tagli considere-

voli ai trasferimenti diretti ai comuni. «Lo scorso anno l'Associazione della Bassa Romagna ha destinato complessivamente 50,5 milioni di euro ai finanziamenti al servizio della nostra realtà per ristrutturare strade, scuole, strutture sportive. Con la nuova manovra finanziaria, questa possibilità di spesa risulta bloccata. Il ridimensionamento interessa anche la spesa corrente, il denaro che serve a sostenere i servizi come i pasti ed il trasporto per gli anziani che, per Lugo passerebbe da 32 a 28 milioni di euro. Come comuni stiamo raschiando il fondo del barile per garantire lo stesso livello di servizi e rispondere adeguatamente alle esigenze dei cittadini. Condivido per questo la piattaforma dei sindacati perché rappresenta una battaglia di civiltà che

vogliamo sostenere». Le richieste avanzate dalle organizzazioni sindacali locali, portavoce della volontà espressa a livello nazionale dai rispettivi consigli generali si riassumono in alcuni punti. Fra questi, il recupero del potere di acquisto delle pensioni, la costituzione di un fondo nazionale per la tutela delle persone non autosufficienti e delle loro famiglie, nessuna ripresa dei ticket sanitari regionali, la modifica dell'attuale sistema di tassazione con il superamento della discriminazione che penalizza i pensionati per quanto riguarda l'area no tax, il ripristino delle misure di sostegno degli incapienti e l'aumento della pensione a 536 euro a tutti coloro che percepiscono pensioni di importo inferiore.

M.S.

NUOVO SPAZIO 3/11/10

GIORNATA MISSIONARIA

Il ricavato della vendita destinato a Sao Bernardo

Centinaia di persone hanno vissuto la Giornata Missionaria all'istituto Maria Ausiliatrice le cui porte, lo si è confermato domenica scorsa, sono davvero aperte a tutta la città. Predominante, com'è giusto che sia per l'istituto salesiano, la presenza di bambini e di ragazzi. Tantissimi, divertenti e davvero originali i giochi organizzati, primo fra tutti l'"indovina quanto pesa il tuo animale preferito", premiato con la consegna dell'animale "vero", ma anche gli "affari tuoi", il gioco del pozzo, l'africano, forza 4, la ruota della fortuna e tanti altri. Giusto, in un pomeriggio dedicato ai bambini, mettere i giochi in primo piano.

Per i ragazzi, invece, la proposta salesiana, è stata soprattutto l'attività sportiva, nella palestra dell'istituto, dove si è disputato un torneo di pallavolo. Del resto l'istituto, nel fondamentale ruolo che per i giovani riveste l'attività sportiva, è da tempo particolarmente attivo con la Pgs, la Polisportiva Giovanile Salesiana.

A testimoniare il valore della Giornata Missionaria, non poteva mancare l'associazione "Amici di Sao Bernardo" che da anni gestisce il negozio del commercio equo e solidale, "Chicco di Senapa" di corso Garibaldi 21. Oltre alla vendita dei prodotti, che ha avuto una risposta significativa con gli oltre 250 euro, l'associazione ha promosso una breve conferenza sul volontariato che ha rappresentato il momento della proposta per gli adulti. Facendo i propri acquisti al "Chicco di Senapa", si contribuisce sia a finanziare direttamente lo sviluppo del Terzo Mondo, considerato che i prodotti vengono acquistati dai produttori senza le intermediazioni delle multinazionali del commercio, sia allo sviluppo del progetto di solidarietà "Lugo-Sao Bernardo". I giochi per i bambini, lo sport per i ragazzi, il volontariato per gli adulti, hanno quindi dato il segno della proposta globale per lo sviluppo della persona, offerta dall'istituto. Una splendida giornata di crescita, alternativa rispetto ai sempre più squallidi modelli televisivi. E la città ha dato il segno di questo desiderio alternativo, gremendo le sale dell'istituto, nelle quali non sono mancati gli stand gastronomici. Un successo della sinergia messa in campo dalle religiose, con le maestre, i genitori, gli ex allievi, tanti volontari e gli stessi bambini.

Arrigo Antonellini

30/10 Nuova Diaria

NATALE PRO SAO BERNARDO

Via all'operazione biglietti Si punta a venderne 8.000

Tra gli obiettivi del comitato di Solidarietà Lugo-Sao Bernardo c'è quello di aiutare i ragazzi delle favelas di Sao Bernardo ad imparare un mestiere nella scuola professionale "Padre Leo Commissari", a riscattare la loro dignità umana, un obiettivo che è più di un semplice dono di un pezzo di pane, purtroppo spesso necessario ed importante. Per questo, per il secondo anno, è decollata la campagna di vendita dei biglietti di auguri natalizi per contribuire, assieme ad altre iniziative, a sostenere i costi di gestione di questa scuola. Aziende, enti, associazioni, banche, agenzie di assicurazioni ed agenzie di viaggio, concessionarie di auto e tanto saranno invitate a fare questo piccolo investimento in solidarietà.

Facendo gli auguri ai loro clienti, ai loro associati, li faranno indirettamente ai bambini di quella povera realtà. Lo scorso anno la prima edizione, partita quasi in sordina, ha sfiorato i 5.000 biglietti, ed il bello è stato che aziende non aderenti si premuravano di dimostrare che si erano già impegnate acquistando i biglietti di altre iniziative quasi dispiaciute.

I biglietti sono editi dalla casa editrice "La Mandragora", che devolve il ricavato alla onlus Sao Bernardo e per la quale ha appositamente registrato il marchio esclusivo dell'iniziativa: "Dare X Fare".

Il marchio appare sul retro delle buste e dei biglietti con la dicitura "Progetto di promozione umana a favore dei bambini e dei giovani di Sao Bernardo in Brasile" e da solo qualifica già chi ha utilizzato il biglietto per fare gli auguri.

Sono già arrivate richieste di prenotazione dalle aziende, prima ancora che fosse spedito il catalogo 2004, un segnale positivo che indica che l'obiettivo di 8.000 biglietti venduti è un traguardo ambizioso, ma forse non irraggiungibile. I soggetti dei biglietti rappresentano poi una seconda novità, perché sono la riproduzione di opere che i pittori del gruppo "La Classidra-Arte Immaginaria" hanno voluto donare al Comitato in modo che li mettesse in vendita a favore della scuola, quadri che saranno oggetto di una mostra alle Peschiere della Rocca a fine novembre.

Aziende ed enti interessati ed ai quali non fosse pervenuta la proposta, possono contattare per informazioni la segreteria del Comitato c/o segreteria del sindaco (telefono 0545-38411) od il negozio del commercio equo e solidale "Chicco di Senapa" (cellulare 320-7760136).

Nuova Diaria 30/10

MADONNA DELLE STUOIE

Il rione conquista l'America con le sue monete

Successo americano per il rione lughese Madonna delle Stuoie: l'occasione è stata il conio in diretta di monete in puro stile medievale, che il rione ha ideato e che sta portando in "tournee" per tutt'Italia, in occasione delle iniziative a carattere medioevale a cui partecipa con i suoi figuranti e la sua vasta dotazione di attrezzature d'epoca. Di recente le monete di Madonna delle Stuoie hanno "stregato" un vasto gruppo di turisti provenienti da Boston: alcuni rappresentanti del rione lughese sono infatti andati in trasferta sul Lago Maggiore, a Oleggio Castello (Novara), per coniare moneta in occasione di un'iniziativa organizzata in un'antica dimora stile "Tudor" per circa 200 americani sbarcati in Italia nell'ambito di una crociera sulla nave storica "Vantage Cruise" dell'omonima agenzia di Boston. Si è trattato di diverse serate, con laut banchetti medievali e intrattenimenti con saltimbanchi, gioiellieri, fuochi d'artificio, spettacoli teatrali, un mercato medioevale e il conio della moneta realizzato da Madonna delle Stuoie. Gli americani hanno molto gradito la moneta in rame offerta loro in dono, ma la vera sorpresa è stato ritrovare la stessa moneta, coniata in argento 925%, sul cuscino al rientro in hotel, a ricordo della serata. La preziosa medaglia, per l'occasione coniata in 800 copie, recava su un lato l'immagine del fuoco e sull'altro la dicitura "10th Annual President's Ocean Cruise". Le monete di Madonna delle Stuoie sono infatti sempre personalizzate, oltre che coniate sul momento con l'antico metodo medioevale. Nei prossimi giorni, poi, il rione Madonna delle Stuoie presenzierà con il proprio conio ad una convention dell'Agip a Gubbio: 150 top manager verranno omaggiati di una speciale medaglia in argento realizzata dal rione di Lugo.

Lorenza Montanari



Margherita sul verde: «tutela nazionale»

Il tema della tutela dell'ambiente, del verde pubblico e dell'armonio culturale è di grande importanza e merita tutta l'attenzione possibile, anche a livello locale. Tuttavia immaginiamo ai consiglieri comunali della città, che sul progetto di ampliamento del liceo scientifico di Lugo sollecitano la necessità di tutelare il verde, non sfuggono nella tutela dei beni ambientali e culturali, è soprattutto a livello nazionale che si deve svolgere un'azione incisiva ed efficace, volta a salvaguardare il patrimonio che fa dell'Italia un Paese unico al mondo». Si è espresso così Giacomo Bolchini, consigliere comunale della Margherita di Lugo, durante la discussione sull'ampliamento del liceo in consiglio. «Mi sembra», ha proseguito, «che la politica del governo Berlusconi non ha affatto questa esigenza fondamentale. In particolare, dopo il deprecabile condono edilizio generalizzato, crea disagio e sconcerto la proposta di sanare gli abusi edilizi realizzati nelle aree protette. Tali provvedimenti sono quelli che preoccupano maggiormente, perché oltre ai danni ambientali che permangono nel tempo, alimentano la cultura dell'inefficienza e indeboliscono la fiducia nell'ordinamento, favorendo fenomeni di criminalità organizzata. Sarebbe auspicabile quindi, una presa di posizione comune volta a censurare la politica distruttiva per l'ambiente, messa in atto dal governo».

Nuova Diaria 30/10

AMBIENTE I dati aggiornati a settembre nel territorio servito da Hera Ravenna

Nella raccolta rifiuti differenziata a dettare legge è sempre Conselice

Conselice si conferma il comune più "virtuoso" del ravennate per quanto riguarda la raccolta differenziata dei rifiuti. Secondo i dati di Hera Ravenna aggiornati a settembre, la media percentuale del territorio che fa capo alla società ravennate è del 39,99%, ma Conselice sfiora il 64%, mentre Cervia chiude la classifica con poco più del 34%. Secondo i consuntivi dei primi nove mesi dell'anno sull'andamento delle raccolte differenziate, elaborati su tutti i 12 comuni (277.760 abitanti, 1.263 chilometri quadrati di territorio) in base ai criteri stabiliti dalla delibera regionale 1620 del 2001, ad Alfonsine, Bagnacavallo, Bagnara, Cervia, Conselice, Cotignola, Fusignano, Lugo, Massa Lombarda, Ravenna, Russi e Sant'Agata sono state raccolte in modo differenziato 68.296 tonnellate, su un totale di rifiuti raccolti pari a 170.796 tonnellate. La produzione complessiva di rifiuti solidi urbani è aumentata di 5.277 tonnellate, pari al 3,19%, essendo passata dalle 165.519 tonnellate nel 2003 alle 170.796 tonnellate nel 2004.

COMUNE	Totale raccolte differenziate (t)	Totale rifiuti raccolti (t)	% raccolta diff.
Alfonsine	3.545	6.090	58,20
Bagnacavallo	3.538	7.393	47,86
Bagnara di R.	317	762	41,60,
Cervia	10.526	30.810	34,16
Conselice	3.905	6.116	63,84
Cotignola	903	2.410	37,47
Fusignano	1.777	3.530	50,34
Lugo	7.963	15.490	51,41
Massa Lombarda	1.852	3.940	47,00
Ravenna	30.780	86.745	35,48
Russi	2.646	6.315	41,91
S. Agata	544	1.195	45,48
Totale	68.296	170.796	39,99

Per potenziare le raccolte differenziate, Hera Ravenna sta portando avanti un programma che ha comportato, ad esempio, l'estensione della raccolta dei rifiuti organici in alcuni quartieri di Ravenna e di Cervia, con 550 contenitori stradali aggiuntivi. In tutto il territorio sono poi stati realizzati 32 nuovi "ecopunti", che accolgono i contenitori per la carta, il

vetto e la plastica. Nel corso del 2004 sono state inaugurate le stazioni ecologiche di Fusignano, Massa Lombarda, Roncalci e Sant'Alberto e, a breve, sarà inaugurata la nuova stazione ecologica di via Don Carlo Sala a Ravenna, mentre sono in fase di progettazione quelle di Bagnara di Romagna, Lugo-Cotignola, Passignano e Ravenna Ovest. L'effetto delle

stazioni ecologiche sull'esito della raccolta differenziata si può evincere dai dati di Fusignano e Massa Lombarda, dove le nuove stazioni sono state attivate nella scorsa primavera e la percentuale di raccolta differenziata, nei primi nove mesi del 2004, rispetto allo stesso periodo del 2003, è passata rispettivamente dal 32,28% al 50,34% e dal 31,37% al 47%.

I DATI SECONDO UN RAPPORTO DELL'UNIONE EUROPEA

Il depuratore lughese fa soffocare il mare?

Lugo è tra le città più inquinanti d'Europa? Stando ai risultati di un rapporto dell'Unione Europea sarebbe proprio così, almeno per quanto riguarda gli scarichi d'azoto in mare: il depuratore di Lugo sfornerebbe infatti il 12% dell'azoto prodotto in tutto il vecchio continente, aggiudicandosi così il record europeo di emissioni di questa sostanza. Questo dato sorprendente è contenuto nel rapporto "Eper", il registro europeo sulle emissioni inquinanti, che ogni tre anni registra le emissioni di 50 sostanze inquinanti sia in aria che in acqua per oltre 9 mila impianti industriali di 17 Paesi europei. A fianco del depuratore di Lugo compare la discarica di Baricella, in provincia di Bologna, che avrebbe il primato europeo delle emissioni di metano, e diversi impianti industriali sparsi sul territorio nazionale. Questo poco lusinghiero primato lughese risulta tanto più inquietante se si considera che dall'impianto in questione, gestito da Hera, non passano le sostanze usate in agricoltura, ma solo il contenuto della rete fognaria, quindi,

in sostanza, gli scarichi domestici e la parte di scarichi industriali che sfocia nelle fognature. Poiché l'azoto è contenuto principalmente nel corpo umano, negli scarti vegetali e nei detersivi, viene da chiedersi se i lughesi siano i maggiori produttori europei di "emissioni corporee" o se siano le più accanite lavandaie d'Europa. Sul dato, comunque, si sta facendo luce: la Regione l'ha subito contestato e ora sono in corso le verifiche da parte del Comune di Lugo. «Mi è subito sembrato un dato incredibile - afferma l'assessore all'ambiente del Comune, il "verde" Fausto Bordini - quindi abbiamo subito provveduto a fare le dovute verifiche ed è risultato che si tratta di un duplice errore di interpretazione: la percentuale non si riferisce all'intero continente bensì solo alle aziende che hanno aderito al sondaggio, nemmeno un decimo di quelle interpellate, e poi, nel corso della trascrizione dei dati, i chilogrammi sono stati trasformati in tonnellate. Un errore non da poco, che ha trasformato la bella iniziativa della Ue in un gran-

de frainteso. A quanto mi risulta il nostro depuratore è in regola, e le emissioni che produce, che vengono scaricate nella rete fuviale e infine in mare, sono continuamente controllate da Arpa, l'agenzia regionale per la protezione dell'ambiente». Piuttosto sorpreso si è rivelato anche Romano Boldrini, presidente di Legambiente per Lugo. «Mi sembra un po' eccessivo - ha affermato - anche se sappiamo bene che molti depuratori sono al limite della sopportazione. Non si è invece sorpreso più di tanto Luciano Baruzzi, coordinatore provinciale dell'Aneat, associazione di economisti per l'ambiente. «E' possibile che sia così - ha commentato - del resto ci vorrebbero più controlli, che dovrebbero essere effettuati da personale tecnico indipendente, come il Noe, nucleo operativo ecologico, dei carabinieri di Bologna, che però è l'unico in tutta la regione e ha poco personale. Ci vorrebbero dunque più investimenti, sia a favore dei controlli che della prevenzione».

Lorenza Montanari

DIRETTORE RESPONSABILE

30/10

Che cosa stanno facendo gli ex amministratori?



L'ex sindaco di Lugo Maurizio Roi

Vacanze o nuove responsabilità? La fine del mandato amministrativo per gli ex sindaci del territorio significa entrambe le cose. Interpellati a qualche mese dalle ultime amministrative, gli ex primi cittadini sono di nuovo in pista in altri ruoli. Per alcuni di loro la fine dell'impegno nel ruolo di primo cittadino si è trasformata nella possibilità di intraprendere nuove prospettive lavorative mentre per altri, come Nerio Cocchi, ex primo cittadino di Conselice e Giovanni Ceroni, ex sindaco di Cotignola, si è tradotta nella conquista del giusto riposo. Per Emilio Bianchi a Bagnara e Luigi Antonio Amadei a Sant'Agata, la vita amministrativa non è neppure terminata. Entrambi hanno, infatti, accettato di continuare il loro impegno, all'interno dei rispettivi Comuni. Bianchi è stato nominato assessore ai lavori pubblici, mentre Amadei ricopre il ruolo di vicesindaco.

Partiamo con l'elenco. Mario Mazzotti, ex sindaco di Bagnacavallo riveste ora un incarico dirigenziale alla Lega delle Cooperative di Ravenna e contemporaneamente presiede la società Team spa di Lugo. Paolo Pirazzini, fino a qualche mese fa primo cittadino di Fusignano, affianca al ruolo di dirigente della Lega delle Autonomie, l'incarico di segretario comunale dei Ds di Lugo e di coordinatore sempre diessino dell'area lughese. L'ex sindaco di Massa, Daniele Bassi, dopo un periodo trascorso alla Cna, ha intrapreso la carriera di direttore delle Sercoop, società di servizi della Cgil. Renzo Savini, ex di Alfonsine, ricopre un ruolo dirigenziale all'interno di Coop Adriatica mentre Daniele Bolognesi, dopo la parentesi amministrativa a Russi, è tornato a lavorare in Comune a Ravenna, all'interno dello staff del sindaco Mercatali. Maurizio Roi, primo cittadino di Lugo, continua a seguire la presidenza di Ater Balletto, ruolo che già ricopriva durante il mandato.

M.S.

NUOVO BIANCHI 20/10

BILANCI DI PREVISIONE 2005

L'Ascom ai Comuni: «Contenete tasse e tariffe»

«La sfavorevole congiuntura economica attuale può essere efficacemente combattuta solo se una serie di forze e fattori concorreranno insieme per il consolidamento e rafforzamento del sistema imprenditoriale». Inizia così la lettera che il direttore dell'Ascom di Lugo, Pietro Lorenzetti, ha inviato nei giorni scorsi al presidente dell'Associazione intercomunale della Bassa Romagna e sindaco di Lugo Raffaele Cortesi e ai sindaci degli altri comuni di competenza dell'associazione lughese, cioè Bagnacavallo, Conselice, Cotignola, Fusignano, Massalombarda e Sant'Agata. «Un ruolo importante - prosegue - anche se

da solo non decisivo, è svolto dai Comuni, con le scelte di pianificazione e i bilanci. Per questo, in occasione dell'avvio del confronto sull'impostazione dei bilanci comunali 2005, riteniamo opportuno proporre una serie di prime indicazioni, suscettibili di ampliamenti successivi». Le indicazioni dell'Ascom riguardano «il contenimento del peso di imposte, tasse e tariffe locali, evitando che la prevista riduzione dei trasferimenti dello Stato venga scaricata sul tessuto economico locale e agendo concretamente per il contenimento della spesa corrente; la salvaguardia e valorizzazione del tessuto commerciale,

concretizzando gli obiettivi espressi dall'Associazione dei Comuni nelle osservazioni all'aggiornamento al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, ovvero la qualificazione del commercio al dettaglio, dei mercati ambulanti e dei centri cittadini». Tra gli interventi che l'Ascom suggerisce compaiono: «un sostanzioso incremento dei contributi alle Cooperative di Garanzia per la riqualificazione delle imprese; investimenti su arredo urbano e riqualificazione dei centri storici; valorizzazione dei mercati ambulanti; forme di incentivazione per il mantenimento della rete commerciale nelle frazioni.

L.m.

52/10 NUOVO BIANCHI